



C. V.

Più d'un mese fa van
mentasi al S. Fellici qualche era già
inteso. Le dissi del loro scritto volli
le mandare a me. Mi disse d'avertela
le mandate, anche stampate oramai.
E col suo biglietto accompagnò queste
strisce. Le qualisio, credendo inutile
a te inviare, mi tenni. Orate le pre
diso, giacché pare che tu nulla sappi
di tutto questo. Me ne rispose, ma
non di sì certo, mia colpa. Mi disse,
occupatissimo, rispondendo tardi: e già ora
non mi premeva. Addio di cuore

C. V.

2 ottobre 1847 di Fel.